

## La nascita del Cantone Ticino

*Manolo Pellegrini*  
*La nascita*  
*del cantone Ticino*  
*Ceto dirigente e mutamento politico*

*Prefazione di Marco Marcacci*



*Armando Dadò editore*



Manolo Pellegrini

Valutazione: Nessuna valutazione

**Price**

Modificatore prezzo variante:

Price with discount 34,15 CHF

Salesprice with discount

Sales price 35,00 CHF

Sales price without tax 34,15 CHF

Sconto

Tax amount 0,85 CHF

[Fai una domanda su questo libro](#)

*Il ceto dirigente sudalpino allo specchio del mutamento politico tra il 1798 e il 1814*

Prefazione di Marco Marcacci

Formato 18 x 25 cm, 544 pagine con illustrazioni in b/n

Dal gennaio del 1798, in seguito all'intervento militare francese, nella Confederazione svizzera dei tredici cantoni l'antico regime si sgretola: alberi della libertà vengono issati un po' ovunque. Nei baliaggi dei cantoni svizzeri al sud delle Alpi il processo è altrettanto rapido: personalità già attive nell'amministrazione e giovani borghesi agiscono assecondando il cambiamento in corso. Queste personalità dall'aprile del 1798 formeranno nella Svizzera sudalpina il personale politico della Repubblica elvetica, proclamata sotto l'egida della Francia post rivoluzionaria e, dal 1803, il ceto dirigente del canton Ticino, creato per volontà napoleonica nell'ambito del regime della Mediazione. Come hanno gestito i membri del ceto dirigente della Svizzera sudalpina, sul piano locale, le innovazioni e le trasformazioni indotte dall'intervento francese e ispirate dal pensiero illuminista? Cercando di rispondere a questa domanda, questo lavoro ricostruisce con minuzia il percorso di una ventina di personalità politiche tra il 1798 e il 1814, rilevando al contempo la loro capacità di mantenersi al potere in un periodo marcato da rivolte popolari, repentini cambiamenti di regime e onerose occupazioni militari.

Nato a Bellinzona nel 1971, Manolo Pellegrini frequenta le scuole della città e ottiene la maturità federale nel 1991. All'università di Losanna ottiene la laurea in lettere con l'indirizzo in storia, italiano e scienze politiche nel 1998. Dopo essere rientrato in Ticino, a Lugano, lavora come giornalista presso il settimanale «Area». Si dedica in seguito all'insegnamento e dal 2010 insegna storia al liceo di Bellinzona. Come insegnante è membro, dalla sua fondazione, nel 2003, del comitato dall'«Associazione ticinese degli insegnanti di storia» (Atis). Dal 2008 al 2011 collabora come ricercatore associato con il «Laboratorio di storia delle Alpi» (LabiSalp). Difende la sua tesi di dottorato all'università di Losanna nel novembre del 2018.

[Recensione di Matteo Airaghi sul Corriere del Ticino del 6 novembre 2020](#)

[Recensione di Giuseppe Rusconi su www.rossoporpora.org del 31 gennaio 2021](#)

[Intervista all'autore su Cooperazione del 2 giugno 2021](#)

È possibile scaricare al seguente link la versione Open Access: [Pellegrini La nascita del cantone Ticino ED](#)